



GENOVA FOR YACHTING:

Contributo al Debat Public su progetto diga foranea Porto di Genova.

La nuova diga foranea è un'imperdibile occasione per ripensare e migliorare gli spazi nel Porto di Genova, coinvolgendo tutte le categorie che vi operano.

Facendo seguito all'interessante incontro del 19 gennaio, Genova for Yachting ringrazia per l'opportunità di esprimere le proprie opinioni ed esigenze in merito a questa opera epocale, e fornisce di seguito il proprio contributo, disponibile per eventuali approfondimenti strategici o tecnici.

Genova for Yachting rappresenta il cluster della nautica professionale genovese che oggi riunisce 50 realtà nei settori di Servizi, Marina, Cantieri, Tecnologie, Professionisti. Espressione del saper fare italiano e della vocazione storica di Genova per il mare, le aziende di Genova for Yachting si confrontano con successo in un settore internazionale con altissimo livello di competizione. www.genovaforyachting.it

Sulla base del recente studio condotto da The European House – Ambrosetti, nel 2019, che si allega a tale comunicazione, il contributo della nautica professionale all'economia del porto e del territorio è stato stimato in 369 milioni di euro di impatto economico totale lungo tutta la filiera sul territorio, oltre 2000 addetti di impatto occupazionale e un contributo al PIL ligure di 133 milioni di euro <https://bit.ly/3c6fTle>

Lo studio, realizzato partendo dai dati forniti dagli associati di Genova for Yachting sul triennio 2019-2021, propone, primo nel suo genere, attraverso un modello econometrico, un indicatore sintetico, il TEEI, per misurare l'impatto economico e sociale del traffico e della permanenza degli yacht a Genova.

Un impatto su economia e occupazione che risulta essere il più alto in proporzione alla superficie degli spazi portuali utilizzati, e in termini di moltiplicatore sull'economia cittadina. Infatti benché la nautica dei grandi yacht sia attività che si origina nel porto, dove arrivano e vengono accolte le imbarcazioni, l'impatto socio-economico, in particolare l'impatto indiretto, indotto e catalizzato, crea benefici in città e sul territorio con un rapporto di un terzo e due terzi.

Questa consapevolezza, unita alla costante crescita del settore a livello mondiale, rende strategico e lungimirante il sostegno a interventi a favore dello sviluppo dello yachting a Genova, considerando che il mercato al quale ci rivolgiamo è molto dinamico, le sfide che ci attendono per competere con gli altri player del mediterraneo sul mercato internazionale sono molto impegnative e richiederanno visione ed azioni comuni condivise con le istituzioni locali e gli altri operatori portuali.



In questo contesto, GFY condivide le seguenti riflessioni e necessità in relazione al progetto della nuova diga foranea:

1. Definire una soluzione progettuale per la nuova diga foranea che consenta di prevedere in sede di Piano regolatore portuale espansioni delle aree del comparto industriale/cantieristico e ricettivo;
2. Dividere gli accessi delle funzioni commerciali, crocieristiche e dei traghetti da quelli dei grandi yacht e del diporto, garantendo in tal modo la sicurezza della navigazione dentro il porto;
3. Analizzare e trovare soluzioni per fare fronte agli eventi meteomarini sempre più frequenti, alle traversie da est-sud est e al problema derivante dal basso fondale in ingresso a levante del porto.
4. Affrontare da subito il tema ambientale considerando la diga come un'occasione per produrre energia da fonti rinnovabili, imprescindibile per un'opera proiettata nel futuro, e valutare delle compensazioni di interesse per i cittadini: interscambi e implementazione del sistema dei trasporti.

Per contatti:

Genova for Yachting

Segreteria Generale

Email segreteria@g4y.it

Tel 3357166015

Genova, 22 gennaio 2020